

Questi dati ci danno le principali caratteristiche del clima di Scutari che giace, come è noto, in una pianura alluvionale a circa 30 k. dal mare, quasi ai piedi dei Monti Maranaj (m. 1575) e Zucàli (m. 1722), a 2 k. dall'ampio bacino del lago di Scutari che mitiga freddi invernali e calori estivi, e nelle vicinanze di tre importanti corsi d'acqua, il Kiri, il Drino e la Bojana.

La temperatura media annua di 14°9 corrisponde alla temperatura media di Firenze (14°3) ed è superiore alle sole grandi città italiane di Milano (12°9), Venezia (12°4) e Bologna (13°5): Il minimo assoluto avvicina Scutari a Venezia e il massimo assoluto a Venezia e a Genova le due principali città d'Italia dove l'estate è meno calda.

La media annua di acqua caduta è superiore di più di 100 mm. alla città italiana più piovosa che è Genova. Circa il numero dei giorni di pioggia, è eccessivo il numero massimo di 243 giorni di pioggia e forse bisogna leggere 143. Altissima è la quantità d'acqua raccolta in un solo giorno di 209 m. e le stagioni più piovose, come si vedrà meglio in seguito, sono febbraio-marzo o marzo-aprile e ottobre-novembre o novembre-dicembre a secondo delle annate. Nevica poco più che a Venezia (3 giorni all'anno) ma molto meno che a Milano (9) e a Bologna (8). Notevole è il numero dei temporali per lo più estivi e autunnali.

* * *

Le mie osservazioni ebbero inizio il 25 gennaio 1929 e furono interrotte dal 19 febbraio al 31 luglio per la rottura del mio termometro. Riproduco qui integralmente queste mie osservazioni perchè si tratta del periodo più freddo del freddissimo inverno 198/29: il